



### #3: Cleopa e tu su una lunghissima strada verso Emmaus

Luca 24:13-33

1. In quanti erano? Come si chiama uno di loro? Ci sarà un motivo per il quale non viene nominato l'altro?
2. Cosa credevano prima dell'arresto di Gesù? Cosa hanno sperimentato quel venerdì? Come si sentono a questo punto?
3. In quale giorno se ne andavano da Gerusalemme? Di che cosa "parlavano tra di loro"? Avevano dei dubbi? Come fai a saperlo?
4. Ti è mai successo di attraversare un periodo di dubbi e scoraggiamento in cui volevi non pensare più alla fede e volevi allontanartene? (Sì o No?) **Invece di allontanarci, come potremmo rispondere?**
5. I versetti 15-16 vi fanno ricordare un'altra apparenza del Gesù risorto? Secondo te, cosa impediva loro di riconoscerLo?
6. Leggiamo i versetti 17-21. Quale domanda ha fatto Gesù? Perché Cleopa si meraviglia della domanda? Quanto pensi che fosse nota la morte di Gesù? (Vedi Thallus, Flegonte, Giuseppe Flavio, il Talmud, ecc.)
7. Come descrivono Gesù nei versetti 19-20? Come descrivono quello che Gli è successo?
8. Come descriveresti l'atteggiamento di Gesù nei loro confronti fin qua? **Gesù ha voglia di ascoltare i Suoi anche oggi? Gesù dà spazio alle nostre preoccupazioni, pensieri e dubbi?**
9. Cosa speravano al v. 21? Come si chiama il liberatore promesso ad Israele? Perché fanno riferimento al terzo giorno con disappunto? Vedi qualche problema con il loro riferimento al terzo giorno?
10. Leggiamo i versetti 22-24. Che sanno Cleopa e il suo amico dell'esperienze di Maria Maddalena e delle altre donne? Che cosa hanno affermato gli angeli? Che cosa sanno questi due discepoli di Pietro e Giovanni? Secondo te, come hanno sentito di queste cose?
11. Cleopa e il suo amico che cosa hanno deciso in merito a questi racconti di Maria Maddalena, Pietro, Giovanni, ed altri? Che cosa hanno deciso di fare? Che cosa avrebbero dovuto decidere di fare?
12. Mettiti nei panni di Gesù. Come risponderesti a questi due tuoi seguaci? Perché?
13. Leggiamo i versetti 25-27. Hanno ancora riconosciuto Gesù? Cosa daresti per poter ascoltare la lezione biblica dei versetti 25-27 dalla bocca del Cristo?
14. Quali libri ha scritto Mosè? Parlano del Cristo? (Vedi Genesi 3:15 e 49:10, Deuteronomio 18:15, Numeri 21:8-9, ecc.)
15. Secondo i versetti 28-29, perché Lo hanno invitato a rimanere? È possibile che abbiano un altro motivo? Secondo te, dov'è che mangeranno e passeranno la notte? A Gesù è mai stato rifiutato l'ingresso in un posto del genere?
16. Leggiamo i versetti 30-31. A cosa si riferisce la parola "allora?"

17. Leggiamo Luca 22:19. Qual'è stata l'occasione? Quali sono i quattro gesti che ha fatto Gesù? Cosa rappresenta il pane? Anche se i gesti erano gli stessi, **le mani di Colui che ha spezzato il pane erano diverse da un evento all'altro. In che modo?**
18. Leggiamo i versetti 31-32. Secondo te, quanto tempo ci hanno messo a camminare per gli 11 chilometri fino ad Emmaus? Quanto tempo per tornare? Perché?
19. Quali prove della risurrezione avevano già? Come mai alcune persone all'epoca e anche oggi non accettano prove chiare?
20. Dopo aver ripreso questi due, per quanto tempo Gesù è rimasto arrabbiato e amareggiato? Come fai a saperlo?
21. Immaginiamo che tu sia stato disobbediente o privo di fede, che Gesù ti riprenda, e che Gli chieda perdono. **Disegna un'emoticon che rappresenti la faccia di Gesù nei tuoi confronti.**

## APPUNTI PER CHI GUIDA LA DISCUSSIONE:

6. Thallus, Flegonte, Giuseppe Flavio, e il Talmud.

Thallus: Uno scrittore che voleva sconfessare l'opera di Gesù. Sapendo che c'era stata un'oscurità miracolosa all'ora della morte di Gesù, Thallus ha provato a spiegarla come una semplice eclissi di sole. Adesso, la scienza ha mostrato che non c'era nessuna eclissi in quella data. Quindi un uomo che voleva sconfessare il vangelo pochi anni dopo Gesù, ha confermato che c'era un uomo che si chiamava Gesù Cristo e che quando è morto, c'è stato il miracolo dell'oscurità.

Flegonte: Un altro scrittore che ha attribuito a Gesù non solamente una conoscenza degli eventi futuri. Di conseguenza, Flegonte ha dimostrato che l'esistenza di Gesù e anche i dettagli della Sua vita erano accettati come fatti storici.

Giuseppe Flavio: Uno storiografo nato nel 37 d.C., poco dopo la morte e risurrezione di Gesù. Devo dire che alcuni pensano che qualcuno abbia aggiunto questa citazione nei suoi libri, ma tanti studiosi non-credenti ed ebrei affermano che questa citazione è legittima e immutata. Nell'anno 93, Giuseppe Flavio ha probabilmente scritto questo: "All'incirca in quel periodo viveva Gesù, un uomo saggio, se davvero si può chiamarlo un uomo. Perché Egli era uno che ha fatto imprese sorprendenti ed era un insegnante delle persone che accettano volentieri la verità. Egli ha convinto tanti ebrei e tanti greci. Egli era il Messia. Quando Pilato dopo aver sentito che era stato accusato da uomini della classe superiore, Lo ha condannato ad essere crocifisso, quelli che per primi erano giunti ad amarlo non hanno rinunciato al loro affetto per Lui. Il terzo giorno è apparso loro, restituito alla vita, perché i profeti di Dio avevano profetizzato queste e altre cose innumerevoli e meravigliose su di Lui. E la tribù dei cristiani, chiamata così basandosi sul Suo Nome, non è ancora sparita fino a questo giorno." Se credete nella autenticità di questa citazione, è una prova che c'era un Gesù che ha insegnato, che ha convinto tante persone di essere il Messia, che è stato crocifisso, e che i Suoi discepoli hanno dichiarato che Lui era apparso loro dopo la Sua morte.

Il Talmud ebraico dice che Gesù fu "appeso alla vigilia della Pasqua" perché "praticava stregoneria".

18. Ci vogliono normalmente fra 2 ore e 2 ore e mezzo per camminare 11 chilometri. Probabilmente il loro passo è stato lento a causa della tristezza, andando verso Emmaus, e affrettato per la gioia, tornando a Gerusalemme.